



Comunicato stampa

Data

12 ottobre 2020

Previsioni: contrazione economica nel 2020 meno forte di quanto temuto

Previsione congiunturale del gruppo di esperti della Confederazione, ottobre 2020¹

Per il 2020 il gruppo di esperti prevede un calo del PIL del 3,8 % al netto degli eventi sportivi e un tasso di disoccupazione medio annuo del 3,2 %. Le prospettive per il 2020 sono quindi meno negative di quanto si temeva a giugno, anche se ci si attende che questo slancio si indebolirà.

In seguito all'**allentamento** delle misure di politica sanitaria, a fine aprile l'economia svizzera ha iniziato un rapido recupero. Sia sul fronte dei **consumi** sia su quello degli **investimenti**, nel **secondo trimestre** la domanda ha superato le aspettative; inoltre, rispetto a quanto previsto a giugno, si è fatto molto meno ricorso allo strumento del lavoro ridotto. Nel complesso, i risultati del primo semestre del 2020 sono **meno negativi** di quanto ipotizzato a inizio estate.

Secondo il gruppo di esperti, questa **ripresa** continuerà anche nel **terzo trimestre**. Alcuni rami economici, come parti del settore alberghiero e della ristorazione, hanno potuto approfittare del fatto che gli Svizzeri hanno viaggiato meno all'estero. Altri settori, invece, hanno recuperato meno terreno a causa della maggiore dipendenza dalla congiuntura internazionale (p. es. rami dell'industria manifatturiera), di un impatto più diretto della pandemia o delle misure adottate (p. es. il turismo internazionale e i grandi eventi). La ripresa dell'economia rimane quindi **incompleta** e, nella maggior parte dei settori, i livelli dell'anno precedente non sono stati raggiunti. A settembre erano disoccupate quasi 50 000 persone in più rispetto all'anno precedente.

Per il 2020 il gruppo di esperti prevede una **riduzione del 3,8 % del PIL** (previsione di giugno: -6,2 %), la più forte dal 1975. Sul mercato del lavoro è da prevedere un ulteriore calo dell'occupazione. Ci si aspetta inoltre che il **tasso di disoccupazione** raggiunga una media annua del **3,2 %** (previsione di giugno: 3,8 %).

Nel corso dell'anno l'economia svizzera dovrebbe continuare a crescere a un ritmo moderato. Il gruppo di esperti prevede che, il **prossimo anno**, il **PIL** aumenterà del **3,8 % al netto degli eventi sportivi** (previsione di giugno: 4,9 %), facendo così tornare solo verso la fine del 2021 l'attività economica elvetica al livello precedente la crisi. Ciò presuppone tuttavia che né la Svizzera né i suoi principali partner commerciali instaurino un nuovo confinamento su larga

¹ Per maggiori informazioni, si veda (in tedesco) il capitolo « Konjunkturprognosen » (previsioni congiunturali) dell'ultimo numero di « Konjunkturtendenzen »: www.seco.admin.ch/previsioni-congiunturali.

scala. In uno scenario del genere, a livello nazionale le spese per i consumi e gli investimenti dovrebbero quindi progressivamente aumentare nonostante le perdite di reddito e il permanere di una grande incertezza generale.

Nel 2021 la situazione internazionale sarà probabilmente caratterizzata da una certa eterogeneità: i Paesi del Sud Europa, improntati al turismo, subiranno in modo particolare le conseguenze della crisi causata dal coronavirus; altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti e la Germania, dovrebbero invece riprendersi più in fretta. Nel complesso, l'economia globale tornerà ai livelli pre-crisi a passi piuttosto lenti, il che va a scapito soprattutto dei comparti dell'industria svizzera di esportazione più sensibili alle variazioni congiunturali. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la situazione dovrebbe migliorare, ma solo lentamente: si prevede infatti che nel 2021 la disoccupazione arriverà a una media annua del 3,4 % (previsione di giugno: 4,1 %), mentre l'aumento dell'occupazione sarà piuttosto contenuto.

Rischi congiunturali

I maggiori rischi congiunturali rimangono legati alla pandemia da coronavirus e alle conseguenti reazioni delle cerchie economiche e politiche.

Una possibilità è che l'impatto del clima d'incertezza sui consumi e sugli investimenti sia meno forte del previsto oppure che tale incertezza diminuisca in modo massiccio, ad esempio in seguito all'omologazione dei vaccini. In tal caso, ci si potrebbe aspettare una ripresa congiunturale molto più rapida.

C'è però anche la possibilità che il recupero venga interrotto da un nuovo blocco delle attività o dalla chiusura dei confini tanto in Svizzera quanto all'estero. In questo caso crescerebbe notevolmente la probabilità che si verificano effetti economici di secondo impatto, come un taglio consistente dei posti di lavoro e un grande numero di aziende insolventi. Anche i rischi connessi all'ulteriore indebitamento di Stati e aziende aumenterebbero.

Altri rischi per la congiuntura mondiale derivano dal conflitto commerciale internazionale. La possibilità, profilatasi di recente, che si opti per una Brexit « dura » eserciterebbe a sua volta un'ulteriore pressione sulla fragile situazione economica, senza dimenticare infine l'alto rischio di turbolenze sui mercati finanziari e di un ulteriore apprezzamento del franco.

Nel settore immobiliare nazionale permane il rischio di forti correttivi.

Per maggiori informazioni:

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel.: +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel.: +41 58 460 55 58

Sintesi

Alcune previsioni per l'economia svizzera				
Confronto tra le previsioni di ottobre 20 e giugno 20				
Variazioni rispetto all'anno precedente in %, tassi				
previsioni per:	2020		2021	
data delle previsioni:	ott. 20	giug. 20	ott. 20	giug. 20
PIL corretto dagli effetti degli eventi sportivi ¹	-3.8%	-6.2%	3.8%	4.9%
PIL ¹	-3.8%	-6.2%	4.2%	5.3%
Spesa per consumi:				
Consumo privato e ISLED	-4.4%	-7.2%	5.3%	6.5%
Stato	1.8%	2.2%	1.8%	0.7%
Investimenti in costruzioni	-1.5%	-1.5%	0.0%	0.0%
Investimenti in macchinari e attrezzature	-6.0%	-14.0%	3.0%	3.0%
Esportazioni ²	-6.6%	-8.6%	7.0%	7.2%
Importazioni ²	-9.9%	-10.1%	7.3%	6.0%
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno)	-0.4%	-1.5%	0.3%	0.2%
Tasso di disoccupazione	3.2%	3.8%	3.4%	4.1%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	-0.7%	-0.9%	-0.1%	-0.3%

¹ Previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

² Senza oggetti di valore

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi esogene

	2019	2020	2021
PIL ³			
USA	2.2%	-4.2%	4.2%
Zona euro	1.2%	-8.1%	5.0%
Germania	0.6%	-5.5%	4.7%
Giappone	0.7%	-5.3%	2.5%
Paesi BRIC ⁴	5.0%	-2.1%	8.4%
Cina	6.1%	1.7%	8.2%
Prezzo del petrolio (\$/barile Brent)	64.3	41.1	41.8

³ 2020-2021: ipotesi destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

⁴ Brasile, Russia, India e Cina: PIL aggregato a parità di potere d'acquisto del FMI

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi sulla politica monetaria

	2019	2020	2021
Tasso di interesse sui depositi a tre mesi (Libor)	-0.7%	-0.7%	-0.8%
Rendimento delle obbligazioni della Confederazione (10 anni)	-0.5%	-0.5%	-0.5%
Indice reale del corso del franco, ponderato all'esportazione	0.7%	4.1%	0.8%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	0.4%	-0.7%	-0.1%

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Previsioni mercato del lavoro

	2019	2020	2021
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno) ⁵	1.6%	-0.4%	0.3%
Tasso di disoccupazione	2.3%	3.2%	3.4%

⁵ Senza settore 1

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Evoluzione del prodotto interno lordo, ottica della spesa (SEC 2010)

	In milioni di franchi, reale (a prezzi dell'anno precedente) ¹								In milioni di franchi, nominale (a prezzi correnti) ¹								Evoluzione dei prezzi ¹			
	Variazione				Valori del livello				Variazione				Valori del livello				Variazione			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Spesa per consumi finali	0.8%	1.3%	-3.3%	4.6%	447,636	458,392	444,053	462,530	2.0%	1.5%	-3.7%	4.7%	452,543	459,238	442,018	462,575	1.1%	0.2%	-0.5%	0.0%
Consumo privato e ISLED ²	0.8%	1.4%	-4.4%	5.3%	368,311	377,955	361,469	377,963	2.1%	1.4%	-5.1%	5.2%	372,830	378,106	358,939	377,585	1.2%	0.0%	-0.7%	-0.1%
Amministrazioni pubbliche ²	0.9%	0.9%	1.8%	1.8%	79,325	80,436	82,583	84,567	1.4%	1.8%	2.4%	2.3%	79,713	81,132	83,079	84,990	0.5%	0.9%	0.6%	0.5%
Investimenti fissi lordi	0.8%	1.2%	-4.4%	1.9%	181,538	185,218	177,355	180,545	1.6%	1.4%	-4.5%	1.9%	182,972	185,491	177,197	180,578	0.8%	0.1%	-0.1%	0.0%
Costruzioni	0.0%	-0.5%	-1.5%	0.0%	66,145	66,135	65,525	65,590	0.5%	0.0%	-1.4%	-0.3%	66,490	66,522	65,590	65,393	0.5%	0.6%	0.1%	-0.3%
Beni di equipaggiamento	1.2%	2.2%	-6.0%	3.0%	115,393	119,084	111,830	114,955	2.1%	2.1%	-6.2%	3.2%	116,482	118,968	111,607	115,185	0.9%	-0.1%	-0.2%	0.2%
Domanda interna finale	0.8%	1.3%	-3.6%	3.9%	629,174	643,610	621,408	643,075	1.8%	1.4%	-4.0%	3.9%	635,515	644,729	619,215	643,153	1.0%	0.2%	-0.4%	0.0%
Variazione delle scorte etc. ³	0.9%	-0.2%	-1.3%	0.0%	-1,217	-4,140	-14,080	-13,083					-2,982	-4,630	-13,083	-14,018				
Domanda interna ⁴	1.9%	1.1%	-5.1%	3.9%	627,956	639,470	607,328	629,992	2.6%	1.2%	-5.3%	3.8%	632,532	640,099	606,132	629,135	0.7%	0.1%	-0.2%	-0.1%
Esportazioni ⁴	5.0%	2.1%	-6.6%	7.0%	397,758	415,913	384,831	402,050	7.5%	1.2%	-8.8%	7.8%	407,163	411,951	375,711	404,893	2.4%	-1.0%	-2.4%	0.7%
Beni ⁴	5.0%	4.8%	-3.1%	5.5%	262,847	282,768	268,514	275,178	7.9%	2.6%	-5.9%	6.5%	269,921	277,014	260,791	277,767	2.7%	-2.0%	-2.9%	0.9%
Servizi	5.0%	-3.0%	-13.8%	10.4%	134,911	133,146	116,316	126,872	6.8%	-1.7%	-14.8%	10.6%	137,243	134,938	114,921	127,126	1.7%	1.3%	-1.2%	0.2%
Importazioni ⁴	3.3%	2.5%	-9.9%	7.3%	311,117	327,984	293,088	307,112	6.2%	1.6%	-12.0%	7.5%	320,082	325,130	286,267	307,648	2.9%	-0.9%	-2.3%	0.2%
Beni ⁴	6.2%	2.8%	-8.0%	5.4%	197,055	206,911	188,144	192,553	8.5%	1.6%	-10.7%	5.5%	201,327	204,504	182,687	192,745	2.2%	-1.2%	-2.9%	0.1%
Servizi	-1.5%	2.0%	-13.0%	10.6%	114,062	121,073	104,944	114,560	2.6%	1.6%	-14.1%	10.9%	118,755	120,626	103,580	114,903	4.1%	-0.4%	-1.3%	0.3%
PIL	3.0%	1.1%	-3.8%	4.2%	714,598	727,400	699,071	724,930	3.7%	1.0%	-4.3%	4.4%	719,614	726,921	695,576	726,380	0.7%	-0.1%	-0.5%	0.2%

¹ 2018-2019: UST; 2020-2021: previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario (gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali)

² Concetto nazionale

³ Variazione delle scorte e divergenze statistiche; contribuzioni alla crescita del PIL

⁴ Senza oggetti di valore